ENTE IDRICO CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SANNITA
Verbale seduta del 21 ottobre 2024

Il giorno 21 ottobre 2024, previa formale convocazione a firma del Coordinatore ing. Pompilio Forgione, si è tenuta la riunione del Consiglio di Distretto Sannita presso il Palazzo del Reduce, in via Traiano 4 Benevento. Alle ore 15.50 il Coordinatore procede all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Boccalone Eugenio	x	
2	Cardone Nicolino	x	
3	Ciarlo Luigino	x	
4	Cilento Francesco	x	
5	Covelli Carmine	x	
6	Di Cerbo Clemente	x	
7	Esposito Nicola		x
8	Falato Carlo		x
9	Forgione Pompilio	x	
10	Forni Rossi Vincenzo		x
11	Fusco Vito	x	
12	Gentile Nicola	x	
13	Iapozzuto Michele	x	
14	Lavorgna Antimo		x
15	Maietta Umberto		x
16	Marino Angelo	x	
17	Martignetti Alfredo		x
18	Mignone Maria Carmela		x
19	Paglia Simone	x	
20	Palladino Marcello		x
21	Pepe Angelo		x
22	Riccio Nicola	x	
23	Riccio Salvatore		x
24	Tomaciello Dell'Oste Rita		x
25	Zeppa Davide	x	

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 14 su 25 componenti in carica del Consiglio e,

pertanto, dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione è presente il Direttore Generale, dott. Giovanni Marcello, e il Responsabile del Distretto "*Sannita*", ing. Antonio Iannacone, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore prima di procedere alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno fa gli auguri al Direttore Generale a seguito della conferma della nomina, per la durata di 5 anni, conferitagli dal Comitato Esecutivo il giorno 16 ottobre.

Il Coordinatore procede, dunque, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "approvazione verbale seduta precedente".

Presenti: 14
Astenuti: 6 (Cardone Nicolino, Cilento Francesco, Covelli Carmine, Fusco Vito, Marino Angelo, Riccio Nicola – non presenti nella seduta precedente)
Favorevoli: 8.
Il verbale viene approvato.

Il Coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Schema regolatorio 2024-2029 per il gestore Gesesa Spa - approvazione".

Il Coordinatore cede la parola al Direttore Generale.

All'inizio dell'intervento del Direttore entrano i consiglieri Palladino Marcello, Mignone Maria Carmela e Martignetti Alfredo; pertanto, i consiglieri presenti risultano essere pari a 17.

Il Direttore Generale precisa che l'esigenza di approvare le tariffe nasce dalla necessità di avere dati aggiornati, rispetto a quelli del 2023, in funzione della gara per l'individuazione del socio privato della società Sannio Acque Srl e consentire l'affidamento del servizio idrico integrato entro il 31/12/2025. Il Direttore precisa, inoltre, che la proposta che si andrà ad approvare lascia le tariffe invariate per il biennio 2024-2025, si genererà, però, un conguaglio, che al 31/12/2025 si aggira intorno ad un valore pari a circa 30-31 milioni di euro, per costi non coperti da Gesesa; il Direttore, a tal proposito, tiene a precisare che i predetti conguagli si generano anche in quanto, come è a tutti noto, gli anni 2021-2022 sono stati caratterizzati da un incremento dei prezzi al consumo e da un significativo incremento dell'inflazione.

Il Direttore comunica, ancora, che si è cercato di limitare gli investimenti per evitare di generare ulteriori incrementi del valore residuo che dovrà essere riconosciuto a Ge.se.sa dal nuovo gestore unico.

Interviene il Consigliere Angelo Marino, il quale chiede quale sia l'handicap di partenza per quei comuni che ad oggi gestiscono in maniera diretta il Servizio Idrico Integrato.

Il Direttore chiarisce che i comuni non avranno alcun debito in quanto sarà il futuro gestore a farsi carico di questo costo. In particolare, il Direttore precisa che la gara sarà a doppio oggetto, il primo oggetto è l'affidamento del 45% della quota del capitale sociale della Sannio Acque ed è quindi l'individuazione del socio, il secondo oggetto è l'affidamento della parte gestionale – operativa sia per quanto riguarda gli investimenti sia per quanto riguarda la gestione della società. L'offerta che farà il gestore sarà legata ad un piano industriale sulla base di un piano d'ambito distrettuale che ha già previsto la liquidazione verso Gesesa S.p.A. di un valore residuo pari a circa 30 milioni. Tale valore, pertanto, fa parte dei costi del servizio di cui si è tenuto conto nel piano economico finanziario e nella tariffa. Il Direttore conclude dicendo che a seguito delle nuove regole di ARERA è opportuno riapprovare il piano economico finanziario al fine di mettere a gara uno strumento quanto più aderente alla regolazione vigente.

Prende la parola il Coordinatore che pone a votazione il secondo punto all'ordine del giorno.

Presenti: 17
Astenuti: 0
Favorevoli: 17
Il Coordinatore dichiara approvato il deliberato all'unanimità.

Il Coordinatore passa alla discussione del punto n.3 all'ordine del giorno "Aggiornamento sullo stato di attuazione delle procedure di costituzione e affidamento del Servizio Idrico Integrato alla società Sannio Acque srl" e cede la parola al Direttore Generale.

Il Direttore tiene a precisare che si tratta di una procedura complessa in quanto deve tenere conto di più norme e, precisamente: il d.lgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica), d.lgs. 201/2022 (Testo Unico sui servizi pubblici locali), d.lgs. 152/2006 sulle norme in materia ambientale e del Testo Unico 267/2000 sull'ordinamento degli enti locali. Il Direttore comunica che

nell'anno in corso ci sono state diverse interlocuzioni con la Corte dei Conti della Campania, la quale ritiene che debbano essere i comuni a fare la delibera per l'acquisizione della quota nella società Sannio Acque Srl.

Il Direttore comunica, inoltre, che l'Ente Idrico Campano ha fatto comunque la consultazione pubblica degli atti oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 5 co. 3 del D.lgs 175/2016. Tale consultazione è stata oggetto di alcune osservazioni, in particolare sono pervenute osservazioni di due associazioni dell'acqua pubblica più alcune osservazioni del Senatore Matera. A seguito della consultazione pubblica l'Ente Idrico Campano ha adottato la delibera che è stata, successivamente, inviata alla Corte dei Conti, la quale, il 30 agosto ha comunicato all'Ente Idrico Campano che i soggetti deputati a deliberare devono essere i comuni.

L'ente Idrico Campano ha, pertanto, predisposto uno schema di delibera da fare adottare ai comuni. L'idea è quella di inviare una delibera alla Corte dei Conti e, recepite le eventuali osservazioni della Corte, adeguare tutte quelle degli altri comuni alle osservazioni formulate. Il Direttore tiene a precisare che il Presidente della Corte dei Conti gli ha assicurato che tutte le delibere verranno assegnate ad un unico giudice che, pertanto, utilizzerà lo stesso metro di giudizio.

Il Direttore informa i presenti che l'iter per la pubblicazione della gara per l'affidamento del 45% delle quote della società al socio privato è in avanzata fase di attuazione e ritiene che in tempi brevissimi ci sarà la pubblicazione della gara. Il direttore comunica, ancora, che è necessario aggiornare il Piano d'Ambito Distrettuale al fine di mettere a gara uno strumento più aggiornato e prevede che entro la fine del 2025 si è nelle condizioni di poter affidare il servizio.

Prende la parola il Coordinatore Forgione, il quale tiene a precisare che è stata accolta una sola osservazione del Senatore Matera che riguardava il cambio di un termine. Circa il Comune da individuare per l'adozione della delibera tipo da inviare alla Corte dei Conti, il Coordinatore sostiene che esso debba essere gestore in economia oppure gestito da Gesesa Spa; la Corte dei Conti, infatti, per quei Comuni gestiti da Alto Calore Servizi, potrebbe sollevare osservazioni in quanto già soci di una società di gestione del Servizio Idrico Integrato. Il Coordinatore prosegue ritenendo che per ciò che riguarda la consultazione pubblica sia opportuno che nella delibera dei comuni venga richiamata

quella dell'ente Idrico Campano. Il Coordinatore informa, inoltre, che l'Ente Idrico Campano si sta attivando con la Regione Campania per una delibera della Giunta, già sul tavolo da alcuni mesi, che finanzia alcuni progetti riguardanti la riduzione della dispersione idrica. In conclusione, il Coordinatore informa che prima della gara sarà necessario aggiornare il Piano Economico Finanziario e che, pertanto, a breve, sarà convocato un altro Consiglio di Distretto.

Il Direttore Generale conclude riscontrando un Consigliere, che chiede se nella delibera di adesione alla nuova società si debba prendere atto del Piano Economico finanziario, precisando che nella delibera comunale ci saranno richiami agli atti approvati dall'Ente Idrico Campano. Il Direttore, infine, precisa che l'Ente Idrico Campano sarà garante del procedimento di acquisizione delle quote assicurando il totale supporto ai comuni anche con la presenza nei consigli comunali per fornire tutte le informazioni del caso.

Null'altro essendovi da discutere il Coordinatore alle ore 16.40 chiude la seduta.

Il Segretario verbalizzante
ing. Antonio Iannaccone

Il Coordinatore
ing. Pompilio Forgione